L'Italia dei valori lascia

BASTIA UMBRA - L'Idv (Italia dei valori) lascia la coalizione di maggioranza. Va in porto la proposta del segretario del partito Pietro Caimmi, che, dopo aver annunciato la propria indignazione per l'uso del simbolo che la maggioranza aveva usato senza permesso su un volantino riguardante la variante ex Deltafina, ha proposto al suo gruppo di lasciare al coalizione guidata dal sindaco di centro sinistra Francesco Lombardi. La decisione sulla spaccatura, che verrà resa effettiva tra qualche giorno con una conferenza stampa, è stata presa dai tesserati bastioli del partito di Di Pietro ieri mattina, dopo una riunione che ha vagliato la situazione del partito in seno alla maggioranza.

Una risoluzione che segue un periodo di collisione del segretario con la linea maturata dal centro sini stra, ma che, spiega Caimmi, "non ha nulla a che vedere, come ha mormorato qualcuno, col fatto che non mi è stata data 'una poltrona'; non vi sono le premesse politiche e morali per rimanere dentro". L'Idv, afferma il segretario, ha sostenuto con forza la coalizione guidata da Lombardi durante la passata campagna elettorale, pur non ottenendo seggi in consiglio comunale; in seguito, però, secondo l'Idv, "la maggioranza non ha rispettato parte del proramma. Uno dei cavalli di battaglia, su cui ci siamo divisi, riguarda le varianti al Prg in zona Deltafina e, soprattutto, Pip di Ospedalicchio. Siamo stati convocati solo una volta per discuterne, facendo delle riflessioni che non sono state nemmen prese in considerazione, ma anzi respinte con prepotenza". In particolare, Caimmi non condivide



la decisione di trasformare la zona Pip in un "piano di programmazione negoziata", che, dice, "non fornisce adeguate garanzie nei confronti degli acquirenti". Altro tema su cui si è consumata la spaccatura, Ex Deltafina La spaccatura tra maggioranza e idv si è consumata anche per la mancata realizzazione di una scuola nella zona in questione

"la decisione di non realizzare il polo scolastico in zona Deltafina, un progetto accantonato per favorire lo sviluppo di un'area residenziale non adeguatamente sostenuta da viabilità e servizi, che rischia di diventare una cattedrale nel deserto". La posizione di Caimmi ha determinato lo schieramento dell'Idv accanto alle liste civiche, a Rc e ai partiti di destra nell'assemblea pubblica tenutasi in piazza Mazzini contro le varianti. "Sono stato contento di partecipare, su questo tema siamo tutti nelle medesime posizioni. Pensiamo anche di aderire al comitato che verrà creato contro le varianti. E, laddove d'accordo, siamo disposti a portare anche il nostro simbolo a supporto dei punti di vista che riteniamo

Valentina Antonelli

Si tratta del quarto incidente avvenuto nel comprensorio in poco meno di due mesi

L'addio all'imprenditore morto sul lavoro

Oggi nella chiesa di Ponte Felcino i funerali di Paolo Salari

Giudice di pace

Multe in centro, possibile l'annullamento

ASSISI (v.a. J. Grande attesa da parte dei cittadini per alcune sentenze del giudice di pace che rivoluzionerebbero le contestazioni delle contravenzioni vicino le mura della città serafica. Il risultato delle udienze potrebbe infatti comportare l'annulamento di turte le multe effettuate vicino ai centro storico di Assisi. Molti i ricorsi presentati in proposto dal cittadini che risiedono e lavorano nelle vicinanze della Ztl. In particolare, il caso più significativo arrivato nell'ufficio del giudice di pace riguarda una donna che assistita dal suo avvocato, ha impugnato una multa che le è siata contestata perche con la sua anto avrebbe sostato in arria riservata ad altra categoria di utente. Il ricorso è stato presentato dal legale, che ha effettuato alcune considerazioni sulla compilazione della contravvenzione in primo luogo, il verbale sarebbe mancante dell'indicazione dell'importo da pagare, mancherebbe moltre la sortoscrizione, elemento che porterebbe alla nullità dell'atto. Non sembra

presente inoltre alcun timbro dell'ente accertatore. Oltre a queste "svisie", molte delle contestazioni effettuate dai sanzionati riguardano la segnaletica del luogo appena fuori il centro dove sono siste compilate le multe. Il cartello in questione, infatti, riporta il sumero della delibera che lo autorizza ma agginuta manuelmente, non prestampata essa, moltre, manca della data di entrata in vigore. Soprattutto, il segnale non specifica quali siano i veicoli compresi nella dicitura "eccetto autorizza ti". Come se non bastasse, la segnaletica orizzontale di delimitazione degli spazi di sosta è costitutta a strisce bianche anziche gialle, ossi come invoce prescritto dal codice della strada. Essa trarrebbe conseguentemente in ingamo gli automobilisti in cerca di parcheggio, per tutti questi motivi quindi le sanzioni potrebbero essere considerate nulle. Il giudice ha immediatamente sospeso i verbali e lissato udienza, riservandosi di valutare anche il materiale fotografico prodotto.

BETTONA - Si terranno stamattite Felcino, le esequie di Paolo Salari, il piccolo imprenditore peru-gino di 55 anni morto giovedi mattina intorno alle 11,30 a Bettona. I funerali sono stati disposti poche ore dopo la tragica caduta dal tetto di un capannone industriale che è stata fatale al perugino. L'uomo è morto con l'impatto a terra. dopo un volo da 12 metri di altezza. I soccorsi immediati da parte dei presenti sul luogo e la chiamata al 118, con l'arrivo dell'ambulanza dall'ospedale di Assisi, non sono purtroppo serviti; Salari è in fatti deceduto sul colpo, presumi-bilmente in seguito alle numerose fratture riportate. Il perugino, residente a Ponte Valleceppi con la moglie e le due figlie, lavorava da anni nel campo delle coperture industriali. Era titolare di una piccola azienda, la Cmp Srl, contattata per realizzare un lavoro di manutenzione sul tetto del capannone centrale di un'azienda bettonese occupata nel settore degli im-



Tragico evento II luogo

pianti per la produzione e il trasporto del calcestruzzo, di proprictà del sindaco di Bettona Lamberto Marcantonini e del figlio Andrea. Salari si era recato all'interno della struttura per effettuare un sopralluogo, in vista degli eventuali lavori che la sua ditta avrebbe dovuto svolgervi. Intorno alle 11,30, è salito, da solo, al sesto piano della struttura, ispezionando le condizioni della copertura del tetto. Sembrerebbe che l'uomo avesse iniziato a lavorare ad

quando, improvvisamente, il bandone del tetto in eternit ha ceduto. L'uomo non è riuscito a impedire la propria caduta, ed è finito a terra dall'altezza di 12 metri, morendo sul colpo. La prontezza dei soccorsi non è dunque servita; dopo qualche problema di identificazione (Salari non aveva addosso alcun documento), effettuato il riconoscimento, la salma dell'uomo è stata trasferita a Perugia dal carro funebre, Sulla causa del crollo della lastra ondulata di fibrocemento e sullo svolgimento della caduta fatale stanno effettuando accertamenti la stazione dei carabinieri di Bettona e la Asl 2. Si tratta del quarto incidente sul lavoro accaduto nel comprensorio in poco meno di due mesi; dieci giorni fa, un lavoratore russo è caduto con la medesima dinamica dal tetto di un capannone di Ospedalicchio. In quel caso, però, l'uomo se l'era cavata, cadendo da "soli" 6 metri d'altezza

V. A.

Passaggio festeggia il suo teatro

BETTONA (a.g.) - Stasera prosegue la rassegna di festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario del teatro Excelsior di Passaggio di Bettona.

Appuntamento alle ore 21 con lo spettacolo di varietà "Revival" del gruppo teatrale Passaggio, per la regia di Filippo Batocchioni.

E quanti non potranno prendere parte alla messa in scena di questa sera potranno recuperare domani, quando, alla stessa ora si replicherà lo stesso spettacolo. Senza nulla togliere alla bravura degli interpreti e alla validità del testi che questi interpreteranno, il "compleanno" teatrale che è di scena a Passaggio di Bettona merita di essere partecipato per ciò che significa; il lavoro di una comunità che si dona cultura.

dona cultura.
E' nel 1957 che l'allora parroco
don Francesco Bianchi, vendendo un podere di sua proprietà,
realizzò la prima sala con 254
posti; alla morte del benefattore,
il bene di validità sociale, oltre
che culturale, venne lasciato in
eredità ai parrocchiani della Madonna del Ponte, che seppero

farne tesoro. Saranno numerosi i bettonesi presenti all'evento.

Eventi e cultura per la kermesse di luglio

BASTIA UMBRA - Un cartellone di grande prestigio e particolarmente ricco quello presentato dall'Assessore alla cultura del Comune di Bastia Umbra per Bastia Retate.

In maniera particolare l'edizio-

ne di quest'anno presenta un calendario fitto di appuntamenti tutti particolarmente interessanti, concentrati nel mese di luglio.

Un elemento questo che costituisce una novità e che quindi ci regalerà un mese denso di appuntamenti: 34

appuntamenti: 34
finestrelle nei vicoli, moltissimi
gruppi emergenti, mostre fotografiche, spettacoli teatrali, proiezione di cortometraggi, oltre a
Dario Vergassola, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Alexian
Group e Taraf De Marian.

Bastia Estate è una kermesse che vuole valorizzare tutte le forme artistiche, soprattutto quelle presenti nel territorio, snodandosi lungo tutto il corso del mese in una serie di eventi ininterrot-

ti. Il tutto ideato e realizzato su misura per andare incontro alle esigenze di evasione della cittadinanza bastiola.

La scelta di voler concentrare gli appuntamenti, oltre a voler regalare tutte le sere una gradita sorpresa culturale, vuole lasciare

spazio anche ad altre iniziative che il Comune sostiene e promuove come la festa rionale o l'Oicos Festival. Una vera e propria promozione culturale quindi, che non va a sovrapporsi alle altre manifestazioni che la cittadina



propone durante il periodo estivo. Il cartellone si snoda lungo lev ele del centro storico e nelle varie piazzette presenti. Una offerta estremamente variegata che comprende canto, musica, danza teatro, arti visive e tanto altro, tutto rigorosamente nella prospettiva della valorizza-

zione degli artisti locali. Aprirà la rassegna la domenica sera alle 21 la Compagnia Teatra-le Atmo, proponendo uno spettacolo su piazza particolarmente coinvolgente dal titolo "Ritmo di un Sogno".

Zona Ivancich, la verità del Comune

ASSISI - Mentre Ricci si conferma vice presidente dei siti Unesco, l'amministrazione replica alle polemiche relative alla zona Ivancich e all'Endurance. "L'attuale governo sta semplicemente ponendo rimedio agli errori fatti tranta ami fo" si

trenta anni fa" si commenta dal palazzo del munici pio "quando la zona est di Assisi era in espansione e all' edilizia non venne accompagnata la realizzazione di strade, parcheggi, zone verdi e rete tecniche. Il segretario diessino Pettirossi non fa altro che col-

non fa altro che collezionare buchi nell'acqua; se la prende con gli interventi che stanno riqualificando in generale il territorio comunale, che sono apprezzatissimi da tutti i residenti". E i dati sulle opere realizzate dall'amministrazione possono reallmente essere, se non apprezzate, almeno note ai cittadini, che hanno ricevuto un elenco dettagliato di dati tecnici tramite la distribuzione del periodico comunale, l'Eco del Subasio". Anche le critiche riguardo alla manifestazione dell'Enduran-

ce, recentemente conclusasi, per

la maggioranza sono di natura strumentale. "30.000 presenze in quattro giorni, 15 nazioni in gara con 100 cavalieri, Max Giusti, Paolo Belli e tante pubblicità per la città serafica a livello nazionale sembrano sufficienti a giustificare

ficienti a giustificare il successo della gara ippica " argomentano dall'ammini strazione comunale. In effetti Assisi sembra sempre più proiettata verso un
iivello più elevato di comunicazione,
anche grazie al ruolo attivo che il primo cittadino Rimo porta avanti con impegno all'interno



dell'assemblea delle città Unesco. Per il sindaco si tratta del secondo mandato alla vice presidenza dei nuovo consiglio direttivo; un risultato di tanto lavoro diplomatico è la "legge speciale per i siti Unesco", tramite la quale l'assemblea ha stabilito di poter finanziare numerosi progetti. Tra questi, la nuova edizione della rivista Siti, una mostra fotografica, una guida del patrimonio mondiale destinata ai giovani e una trasmissione televisi-

va condotta da Patrizio Roversi. Alberta Gattucci

Un progetto per l'osservatorio di Porziano

ASSISI - Si tiene stamani, alle ore 10, nella Sala della Conciliazione l'iniziativa promossa dal Gruppo Astrofili Monte Subasio con il patrocinio del Comune di Assisi, dal titolo "Spazio alle idee: l'Uni-verso all'Osservatorio Astronomico spettrofotometrico di Porziano". Introdurrà i lavori il presidente Paolo Brunozzi e, a seguire, il vice presidente Enzo Benda, il fisico Daniele Capezzali ed il chimico Mirco Ragni interverranno su "Passato e presente dell'Osservatorio" Saranno quindi il sinda co Claudio Ricci, l'architetto Ma-ria Luisa Guerrini dello "Studio2 Associati" di Foligno e l'avvocato Mario Rampini ad illustrare i contenuti del progetto per i nuovi spazi dell'Osservatorio di Porziano. Alle ore 11.15 si aprirà la discussione sui progetti futuri con la partecipazione dell'astronomo e professore emerito dell'Università degli Studi di Perugia, Paolo Maffei, vera autorità in questo campo ed affermato scienziato di rilevanza mondiale. L'argomento è di sicuro affascinante ed occorre tener conto che in questi ultimi anni si è assistito ad un vero e proprio boom di persone interes-sate, sia per motivi scientifici che per diletto, all'osservazione del-l'universo celeste.